

medesima.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e smi, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto, contattabile al numero 0736/809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li 15.04.2019



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 85 del 15.04.2019

Prot. n. 4611 del 15.04.2019

REVOCA ORDINANZA N. 298 DEL 29/03/2017 prot.n.6247 DI INAGIBILITÀ DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 alle ore 3,36 hanno avuto inizio una serie di gravi eventi sismici di magnitudo pari e superiore a 6.0 della scala Richter, seguiti da scosse comunque di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le istanze di sopralluogo nn. **2925-2926-4926** presentata da

- **Sig. Camacci Claudio** nato ad Arquata del Tronto (AP) 19/10/1954 e residente in fraz. Spelonga n.136 di ARQUATA DEL TRONTO in qualità di proprietario;
- **Sig. Camacci Sergio** nato a Arquata del T il 14/05/1961 residente in Fraz. Spelonga n.136 – ARQUATA DEL TRONTO (AP) in qualità di proprietario;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data **23/02/2017** da parte della squadra di rilevamento danno **P1978**, Scheda n. **001**, sull'edificio sito in **ARQUATA DEL TRONTO (AP) Fraz. Spelonga n.136**, identificato al Catasto **Fabbricati**;

- Foglio **30**, Particella **1154**, con i seguenti intestatari:

- **Sig. Camacci Claudio** nato ad Arquata del Tronto (AP) 19/10/1954 e residente in fraz. Spelonga n.136 di ARQUATA DEL TRONTO in qualità di proprietario;
- **Sig. Camacci Sergio** nato a Arquata del T il 14/05/1961 residente in Fraz. Spelonga n.136 – ARQUATA DEL TRONTO (AP) in qualità di proprietario;

da cui risulta che all'edificio è stata attribuita la seguente valutazione:

Esito "B" - Scheda AEDES – Edificio temporaneamente inagibile (intutto o in parte) ma agibile con provvedimenti;

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n.298 del 129/03/2017 con la quale veniva disposta l'inagibilità dell'immobile sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: riparazione tamponature e tramezzi, rimozione di intonaci, riparazione reti/impianti

VISTA la "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N.4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" acclarata al prot. 571 del 19/01/2018;

VISTO il Decreto di Concessione di Contributo ed autorizzazione n. 1872 del 19/07/2018 da parte del Dirigente P.F. attività tecniche per la ricostruzione dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione di Ascoli Piceno e Fermo di rettifica al Decreto di Concessione del Contributo n.1449 del 19/09/2018 prot. DOMUS n.322755 del 19/09/2018;

il successivo Decreto di Concessione di Contributo ed autorizzazione n. 1990 del 02/10/2018 da parte del Dirigente P.F. attività tecniche per la ricostruzione dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione di Ascoli Piceno e Fermo di rettifica al Decreto di Concessione del Contributo n.1449 del 25/07/2018 prot.n.62157 DOMUS del 03/10/2018;

VISTA la "Dichiarazione di completamento e regolare esecuzione dei lavori per erogazione del contributo "Livello operativo L0" pervenuta al prot. comunale n. 3591 del 20/03/2019 e successiva integrazione del 25/03/2019 prot.com.n.3805 con la quale il direttore dei lavori Geom. Quaglia Luciano dichiarava, tra le altre, "(...) che i lavori sono stati ultimati in data 15/03/2019 (...)" e certifica "(...) che, *le opere sono state regolarmente eseguite nel rispetto del progetto approvato e che a seguito dei lavori eseguiti è stato conseguito il ripristino dell'agibilità e la sicurezza strutturale dell'edificio nonché la ripristinata abitabilità delle unità immobiliari di proprietà Camacci Claudio e Sergio, destinate ad abitazione principale*".

RAVVISATA pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nella citata "Dichiarazione di completamento e regolare esecuzione dei lavori per erogazione del contributo in unica soluzione "Livello operativo L0"

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

AGIBILE l'immobile sito in Fraz. Spelonga n.136, distinto al Mappale n.1154 sub.1 e 2 del Foglio 30 di questo comune a far data dall'ultimazione lavori indicata nella "Dichiarazione di completamento e regolare esecuzione dei lavori per erogazione del contributo Livello operativo L0".

ORDINA

Per quanto sopra visto e considerato, **di revocare l'Ordinanza sindacale n. 298 del 29/03/2017 prot.n. 6247**, riferita alla temporanea inagibilità e allo sgombero dell'immobile;

DISPONE

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda a notificare la presente ordinanza:

Alla proprietà:

- **Sig. Camacci Claudio** nato ad Arquata del Tronto (AP) 19/10/1954 e residente in fraz. Spelonga n.136 di ARQUATA DEL TRONTO in qualità di proprietario;
- **Sig. Camacci Sergio** nato a Arquata del Tronto il 14/05/1961 residente in Fraz. Spelonga n.136 – ARQUATA DEL TRONTO (AP) in qualità di proprietario;

- A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Arquata del Tronto;

(pec: tap30482@pec.carabinieri.it)

5) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.

U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

6) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (SEDE)

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza